

Verbale del Consiglio Pastorale - presso la sala parrocchiale di S. Fedele, Como -

Giovedì 08-02-2024

Il Consiglio Pastorale si è radunato alle ore 20,45 per affrontare il seguente Ordine del Giorno:

1. Preghiera in Basilica
2. Confronto sul capitolo 6 del Libro sinodale “Testimoni di misericordia”: “Una Chiesa ministeriale” (pag. 105-114)
3. Programmazione della Quaresima
4. Ritiro di Quaresima in preparazione alla Settimana Santa con meditazioni di Paolo Curtaz (domenica 17 marzo)
5. Varie ed eventuali

Presenti:

- Don Pietro Mitta
- Don Nicholas Negrini
- Bizzotto Giuseppe
- Dell’Orto Maurizio
- Del Sordo Sabrina
- Gavarini Rita
- Laffranchi Maria Luisa
- Mulotto Adelchi
- Pagiato Madre Marilena
- Perfetti Enrico
- Perrotta Felicia
- Rebagliati Carlo
- Sala Alessio
- Settanni Alessio
- Tognola Catia
- Vergani Daniela

1 - Preghiera

L’incontro inizia con un momento di preghiera in Basilica. Si ascolta la lettura della Parola di Dio dal Vangelo secondo Matteo (5,43-48), seguita da una breve riflessione.

2 - Confronto sul cap. 6 del Libro sinodale “Una Chiesa ministeriale”

Introduce don Pietro: una chiesa ministeriale, come espresso dai Vescovi lombardi, accoglie dal Battesimo in poi tutti i fedeli che svolgono ministeri: servizi finalizzati al bene della comunità.

I ministeri si radicano nel sacerdozio battesimale. Ciascuno di noi è chiamato ad un ruolo nella Chiesa per capire cosa si può fare per il bene di tutti.

Carlo Rebagliati: il contributo dei sacerdoti è importante, ma il loro carico di lavoro è notevole, anche troppo per far fronte a tutti gli impegni della Chiesa. È importante il contributo di tutti. Vanno cercate soluzioni, perché ognuno deve avere consapevolezza di cosa può fare (lettore, accolito, catechista...).

Don Pietro: impegniamoci a sentirci parte attiva della Chiesa. I sacramenti sono finalizzati al bene di tutta la comunità cristiana: servono per l’edificazione del Popolo di Dio.

Madre Marilena Pagiato: è un capitolo che ci porta a formulare qualche riflessione. Il Battesimo è il fondamento della ministerialità. È un discorso di “essere” prima che di “fare”. Il cristiano, cioè, deve imparare a donare se stesso. Occorre recuperare la nostra identità cristiana. Oltre ai ministeri istituiti, ci sono anche i ministeri di fatto, che vanno scoperti e moltiplicati (lettori, educatori, catechisti, cantori...).

Il Vescovo sottolinea tre ministeri: accoglienza (ad esempio dare in mano il libretto dei canti e il foglietto delle letture quando i fedeli entrano in chiesa per la Santa Messa, affidamento di qualche mansione utile alla Celebrazione eucaristica); consolazione: attenzione alle singole realtà, ma ricordandosi che la Chiesa è comunità, inserita in un più ampio contesto che è la Diocesi; e infine la compassione: prendersi cura delle famiglie che si trovano in difficoltà economiche, disagi o drammi. Giuseppe Bizzotto: occorre vedere concretamente cosa si può fare. Es. per l'accoglienza: avvicinarsi con un saluto, un sorriso, distribuire il foglietto della celebrazione.

Consolazione e accoglienza: per quanto concerne questo aspetto le suore della San Vincenzo già lo fanno da sempre.

Compassione: si dovrebbe potenziare il ministero di chi si preoccupa di fare visita agli anziani e agli ammalati, anche solo per un saluto.

Daniela Vergani: l'accoglienza è stata molto sentita durante il periodo del covid. Il servizio d'ordine è servito per entrare in contatto con tante persone. È servito a questo anche l'esperienza di tenere aperta la Basilica nell'orario in cui normalmente viene chiusa. C'è poi la difficoltà di sentire la dimensione diocesana. Viene sentita maggiormente da chi viene dalle zone più lontane della Diocesi.

Alessio Settanni: c'è stata ultimamente una maturazione nel contesto della ministerialità. È stata positiva l'iniziativa dell'accoglienza alla domenica. Tutte le iniziative che sono state attuate rivelano che l'accoglienza è appagante sia per chi la fa, sia per chi la riceve. Come diceva Madre Teresa di Calcutta: "La domanda più urgente della tua vita è: cosa fai per gli altri?"

Don Pietro: già con il Concilio Vaticano II è scaturita la convinzione che ognuno deve dare il suo apporto nell'ambito della Chiesa. Questo era già la preparazione del terreno per i nuovi ministeri.

Don Nicholas: la riforma più importante è avvenuta con Papa Paolo VI che con il documento "Ministeria quaedam" rinnovava la disciplina degli ordini minori e il suddiaconato, finora considerati come istituzioni previe per ricevere gli ordini sacri (diaconato e presbiterato). Papa Paolo VI affermava invece che i ministeri possono essere affidati anche ai laici, di modo che non siano più considerati come riservati ai candidati al sacramento dell'Ordine. Papa Francesco con l' "Antiquum Ministerium" istituisce il ministero del catechista: attività di colui che annuncia la Parola di Dio nell'accompagnamento della crescita del cristiano.

Sabrina Del Sordo sottolinea che è importante vivere la dimensione del servizio sotto tutti gli aspetti, nella concretezza della vita nella propria comunità.

Madre Marilena Pagiato sostiene che, a volte, i ministeri non sono pensati, ma là dove la vita domanda una disponibilità, questo è un ministero di fatto.

Felicia Perrotta: ha avuto dubbi su questo tema dei ministeri, che devono maturare partendo dalla consapevolezza del Battesimo, dopo di che si capirà col tempo la strada da percorrere. Anche la preghiera è necessaria per prendere coscienza del Battesimo.

Adelchi Mulotto: dopo la pandemia la presenza in chiesa si è ricomposta, ma molto diminuita. Occorre puntare sui giovani, che sono il futuro. Ci sono giovani in gamba: come si possono intercettare e portare nella comunità? Il compito del sacerdote e della suora è di individuare le persone giuste più adatte per ogni ministero.

Enrico Perfetti fa riferimento a quanto bene facevano le suore negli ospedali. Infatti, parlando di ministeri viene spontaneo pensare alle suore nel loro generoso servizio negli ospedali.

Don Pietro: l'istituzione di questi ministeri nasce dal bisogno che emerge all'interno di una comunità. Non ha senso istituirli "a tavolino". È indispensabile far maturare lo spirito di servizio.

3 - Programmazione della Quaresima

- ✓ Il Centro missionario diocesano ha pubblicato un libretto-guida per tutta la Quaresima "Guarderanno verso colui che hanno trafitto" e un dépliant con i progetti missionari
- ✓ 14 febbraio: Mercoledì delle ceneri
 - Ore 7,30 e 17,30: Ss. Messe a S. Cecilia
 - Ore 18: S. Messa a S. Fedele
 - Ore 21: S. Messa a S. DonninoIn tutte le Messe ci sarà il rito dell'imposizione delle ceneri

- ✓ Le Ss. Messe domenicali delle ore 10 a S. Fedele saranno animate a turno dai gruppi di catechismo dell'iniziazione cristiana. Il gruppo delle Medie animerà la S. Messa del sabato alle ore 17,30 a S. Eusebio nei giorni in cui si trovano per il catechismo
- ✓ Sabato 17 febbraio, ore 16 in Basilica: rito dell'Elezione dei catecumeni
- ✓ Ogni venerdì di Quaresima alle ore 15: Via Crucis nella Basilica del Crocifisso
- ✓ Venerdì 15 marzo, ore 17,30: Via Crucis in parrocchia per tutta la comunità
- ✓ Venerdì 22 marzo, ore 17 in oratorio: Via crucis con i ragazzi del catechismo
- ✓ Domenica 25 febbraio: alla S. Messa delle ore 10 concelebrerà don Filippo Macchi, prete "fidei donum" in Mozambico
- ✓ Venerdì 1 marzo ad Albate: veglia di preghiera missionaria con don Filippo Macchi
- ✓ Il Triduo pasquale verrà celebrato, come al solito, in Cattedrale.

4 - Ritiro di Quaresima in preparazione della Settimana Santa con meditazione di Paolo Curtaz

Domenica 17 marzo 2024, alle ore 15,30 in Basilica: ritiro di Quaresima. Paolo Curtaz proporrà una meditazione su tre tematiche del Vangelo di Giovanni:

- Lavanda dei piedi
- Tradimento di Giuda e rinnegamento di Pietro
- Morte in croce di Gesù Cristo.

È un ritiro che si inserisce nell'iniziativa "Dieci minuti di Vangelo" come approfondimento del Vangelo di Giovanni, che si sta leggendo in forma continuata durante questo anno liturgico. Invece dell'incontro classico in forma di conferenza, viene proposto un approfondimento di questo Vangelo in chiave spirituale.

5 - Varie ed eventuali

- Continua la benedizione alle famiglie, nella fascia oraria dalle 18,30 alle 19,30. La scelta di questo orario permette di trovare in casa un maggior numero di persone rispetto all'orario pomeridiano
- Martedì 13 febbraio, ore 15: festa di carnevale in oratorio
- Dal 17 al 20 febbraio: campo di carnevale ad Assisi con i ragazzi e i giovani. Don Nicholas chiede una preghiera per loro
- Venerdì 23 febbraio, ore 20,45 in sala parrocchiale: incontro con Angela Sulpizio, che porterà la sua testimonianza sulla situazione nelle carceri
- Venerdì 5 aprile, ore 15,30: pomeriggio con gli anziani in oratorio (verrà servito anche un thè)
- Domenica 14 aprile: mercatino organizzato dalla Caritas parrocchiale sul sagrato della Basilica
- Sabato 23 marzo, domenica 28 aprile e domenica 26 maggio sono previsti in Basilica tre concerti con musiche per organo di Mendelssohn
- Lunedì 1 aprile, ore 16: concerto d'organo del Lunedì dell'Angelo
- Domenica 12 maggio, ore 10,30: Celebrazione della Prima Comunione (verranno sospese le Ss. Messe delle 10 e delle 11,30)
- L'ultimo venerdì di ogni mese, dalle 17,30 alle 19,30 Carlo Rebagliati organizzerà giochi in scatola per ragazzi.

Il prossimo incontro si terrà giovedì 4 aprile alle ore 20,45.

La riunione è sciolta alle ore 22,45.

La segretaria
Rita Gavarini

Il Parroco
don Pietro Mitta